

**DOMANDA di ammissione al
“Progetto di sostegno socio-economico mirato a fronteggiare
situazioni di disagio economico, lavorativo e/o abitativo”.**

**AL
COMUNE DI
ALBENGA**

Ufficio POLITICHE SOCIALI

___/___ sottoscritt _____

nato/a a _____ il _____

Codice Fiscale _____, residente in

ALBENGA Via/Piazza _____

TELEFONO _____

INDIRIZZO OVE RECAPITARE LA CORRISPONDENZA:

CHIEDE

di essere ammesso al “Progetto di sostegno socio-economico è mirato a fronteggiare situazioni di disagio economico, lavorativo e/o abitativo” e a tal fine

DICHIARA

(dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 D.P.R. 455/2000) :

1. di essere a conoscenza dei contenuti del “Progetto di sostegno socio-economico è mirato a fronteggiare situazioni di disagio economico, lavorativo e/o abitativo approvato con deliberazione della Giunta Comunale N. 218 del 25.09.2014 e di accettarli integralmente, senza condizione o riserva alcuna;
2. di essere cittadino italiano;
3. di essere cittadino di uno Stato aderente all’Unione Europea;
4. di essere cittadino di altro Stato titolare di permesso di lungo periodo, rilasciata dalla Questura di _____, il _____;
5. di essere cittadino di altro Stato , titolare di permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di _____, rinnovato il _____ e valido sino a _____ per le seguenti finalità _____;

6. che il proprio nucleo familiare anagrafico è così composto:

	COGNOME NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	RAPPORTO CON IL RICHIEDENTE
1°				
2°				
3°				
4°				
5°				
6°				

7. di essere **inoccupato/disoccupato** ed iscritto al Centro per l'Impiego dal _____

8. di aver svolto le seguenti attività lavorative:

9. di essere in possesso del seguente titolo di studio _____

10. di avere le seguenti conoscenze/abilità lavorativa, tecnologiche, ecc. (computer, utilizzo di macchinari, ecc.) _____

11. di essere seguito da un servizio assistenziale pubblico preposto al reinserimento nel tessuto sociale (esempio: SERT – Centro Salute Mentale – ecc.) _____

12. di essere invalido civile al _____ %;

13. di avere N. _____ figli minorenni a carico;

14. di avere un ISEE pari a Euro _____;

15. di essere oggetto di provvedimento di sfratto esecutivo per morosità intimato dal competente Tribunale;

16. di essere in situazione di temporanea incapacità di fronteggiare le spese di mutuo per l'acquisto della prima casa;

17. di essere in situazione di forte disagio conosciuta dai Servizi Sociali.

Con la firma della presente domanda, il richiedente attesta di essere a conoscenza che, nel caso di erogazione della prestazione, possono essere eseguiti controlli da parte della guardia di Finanza presso gli Istituti di Credito o altri intermediari finanziari, al fine di accertare la veridicità delle informazioni fornite.

Informazioni sulla raccolta dei dati personali (D.Lgs. 196/2003)

La presente raccolta dei dati da parte dell'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Albenga persegue finalità istituzionali e riguarda adempimenti di legge e di regolamento. Tale raccolta è finalizzata alla formazione della graduatoria dei beneficiari del "Progetto di sostegno socio-economico volto a fronteggiare le problematiche di precarietà del mercato del lavoro". Titolare dei dati è l'Amministrazione Comunale di Albenga.

L'interessato ha il diritto di conoscere, rettificare, integrare, opporsi al trattamento dei dati personali, nonché di esercitare gli altri diritti previsti dall'art. 13 D.Lgs. 196/2003.

Albenga, li _____

IL DICHIARANTE

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

- Carta d'identità (fotocopia chiara e leggibile di tutti e due i lati);
- Fotocopia dell'iscrizione al Centro per l'impiego;
- Fotocopia ISEE
- Fotocopia della documentazione concernente lo sfratto;
- Fotocopia del foglio della commissione d'invalidità);
- Per i cittadini stranieri: deve essere allegata copia del permesso di lungo periodo o del permesso di soggiorno biennale di tutti i componenti della famiglia;
- altro specificare _____
- altro specificare _____
- altro specificare _____
- altro specificare _____

**PROGETTO DI SOSTEGNO SOCIO-ECONOMICO
VOLTO A FRONTEGGIARE LE SITUAZIONI DI DISAGIO ECONOMICO, LAVORATIVO E/O ABITATIVO**

(approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 199 del 21.06.2013;
modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 218 del 25.09.2014)

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Il presente progetto di sostegno socio-economico è mirato a fronteggiare situazioni di disagio economico, lavorativo e/o abitativo imprevisto ed eccezionale tali da compromettere gravemente l'equilibrio del nucleo familiare o del cittadino singolo, con conseguenti ricadute nell'emarginazione e nel disagio sociale.

2. Il presente progetto intende perseguire le suindicate finalità promovendo:
 - a. il rispetto della dignità della persona;
 - b. il sostegno alla famiglia quale ambito primario di vita e di sviluppo alla persona;
 - c. l'attivazione di forme di inserimento lavorativo favorendo un'autonomia economica;
 - d. la garanzia di pari opportunità e dei diritti dei cittadini/e attivi/e.

Art. 2 - Contenuti ed emolumenti

1. Gli interventi finalizzati a fronteggiare le situazioni di emergenza di cui all'art. 1 mettono in atto un'esperienza lavorativa, a tempo determinato, in un contesto professionale e formativo nell'area della professionalità acquisita dal/la beneficiario/a. La prestazione lavorativa prevede la corresponsione al/alla beneficiario/a di un incentivo economico mensile, fino ad un massimo di € 500,00, a titolo di supporto socio economico e di sostegno al reddito e/o come contributo all'inserimento lavorativo, finalizzato prevalentemente alla copertura delle spese minime vitali venutesi a creare dalla condizione di forte disagio.
2. Gli interventi di cui all'art. 1 non determinano l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro con il Comune o con l'azienda ospitante: il/la beneficiario/a non acquisisce pertanto diritto alcuno, né di ordine economico né giuridico né di ordine pensionistico. Gli interventi in parola non comportano in alcun modo il diritto all'assunzione presso il Comune né presso imprese private e il/la beneficiario/a nulla può pretendere a tale titolo. Vista la valenza degli interventi in parola, l'incentivo di cui al presente articolo viene erogato esclusivamente a titolo di sostegno al reddito e/o contributo per l'inserimento lavorativo e non può dar luogo a richieste di remunerazione ai sensi dell'art. 36 della Costituzione.
3. L'intervento prevede per il/la beneficiario/a un impegno massimo di 25 ore settimanali.
4. La copertura INAIL è a carico del Comune di Albenga.
5. Il soggetto beneficiario utilizza gli interventi economici di cui all'art. 1 con la sua prestazione professionale e ciò non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro e non preclude ai soggetti ospitanti di assumere successivamente i soggetti lavoratori medesimi nella stessa area professionale.

Art. 3 - Luogo di svolgimento dell'attività

1. Gli interventi di sostegno economico di cui all'art. 1, finanziati dal Comune di Albenga, possono svolgersi sia presso le strutture operative proprie dell'ente che presso strutture operative di imprese che accetteranno di sottoscrivere progetti di inserimento lavorativo a favore dei/delle beneficiari/e degli interventi stessi.

Art. 4 - Durata, ed interruzione dell'intervento

1. La durata dell'intervento di sostegno economico può avere durata massima di (sei) 6 mesi prorogabili, anche non continuativi; al termine del periodo verrà effettuata una valutazione sul percorso formativo/professionale svolto dal/dalla beneficiario/a e verrà valutata anche la sua spendibilità nel mercato del lavoro.
2. L'intervento è sospeso d'ufficio, senza erogazione dell'incentivo, per il periodo corrispondente all'astensione obbligatoria dal lavoro prevista dalla normativa in vigore in materia di maternità e può riprendere al rientro della beneficiaria fino al compimento e conclusione del periodo di svolgimento inizialmente previsto.

Art. 5 - Figure di sostegno e accompagnamento

1. Ad ogni beneficiario/a verrà assegnato/a un tutor di riferimento cui spetta il compito di seguire lo sviluppo del progetto individuale del/della beneficiario/a anche presso la struttura organizzativa dove verrà a svolgersi l'intervento.

Art. 6 - Modalità di presentazione della domanda e della relativa documentazione

1. Gli/Le interessati/e, residenti nel Comune di Albenga, devono presentare domanda consegnandola a mano o inoltrandola tramite posta o via fax al Comune di Albenga – Ufficio Protocollo, Piazza San Michele n. 17.
2. La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente e redatta esclusivamente sulla modulistica all'uopo predisposta, ed è insostituibile per poter essere inseriti nel programma di sostegno socio-economico. Alla stessa deve essere allegata:
 - a. copia del documento di identità personale;
 - b. valida attestazione, rilasciata dagli enti autorizzati che documenti il valore dell'indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare (ISEE);
 - c. certificato di iscrizione alla lista dei disoccupati oppure inoccupati rilasciato dal centro per l'Impiego.
3. La domanda deve essere integrata con allegati che riportino altre informazioni utili, ad esempio: curriculum vitae, dichiarazione di invalidità, relazione dei servizi territoriali (Centro di salute mentale, SERT, SILD, Servizi sociali, sfratto esecutivo, altra documentazione attestante lo stato di gravità e/o di disagio che il soggetto vive), altro.
4. La modulistica è disponibile presso l'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Albenga in Viale Martiri della Libertà n. 1 e sul sito web del Comune di Albenga visitabile in internet all'indirizzo: www.comune.albenga.sv.it

Art. 7 - Ammissibilità della domanda

1. Ai fini dell'ammissibilità, in sede di istruttoria gli uffici competenti, entro il termine di 20 giorni dalla presentazione della domanda, provvederanno a richiedere agli interessati l'eventuale integrazione di informazioni o documentazioni incomplete ovvero mancanti, nonché ogni elemento necessario a verificare dati tra loro contrastanti.
2. Gli/Le interessati/e sono tenuti a fornire la documentazione richiesta seguendo le medesime modalità previste per la presentazione della domanda, entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione, a pena di esclusione.
3. Con atto determinativo, gli uffici competenti provvedono alla dichiarazione di ammissibilità al progetto delle domande di adesione pervenute.
4. Agli ammessi ed ai non ammessi verrà data comunicazione secondo le norme vigenti.

Art. 8 - Criteri e modalità di predisposizione ed utilizzo della graduatoria

1. I criteri che concorrono alla predisposizione della graduatoria sono:
 - a) stato anagrafico;
 - b) esperienza lavorativa;
 - c) stato di disoccupazione o inoccupazione;
 - d) scolarità – esperienze formative lavorative – conoscenze/abilità tecnologiche;
 - e) essere seguiti da un servizio assistenziale pubblico o da altri servizi pubblici preposti al reinserimento della persona nel tessuto sociale;
 - f) esistenza di certificazione di invalidità civile;
 - g) presenza di figli minorenni a carico;
 - h) reddito ISEE;
 - i) intimazione e/o provvedimento esecutivo di sfratto per morosità;
 - l) temporanea incapacità di fronteggiare le spese di mutuo per acquisto prima casa;
 - m) esistenza di circostanze gravi anche al di fuori dei casi citati e sussistenza di forti disagi dove i soggetti siano esposti a rischi di emarginazione, conosciute dai servizi e/o risultanti da documentazione e/o relazioni agli atti dell'Ufficio.
2. Al criterio indicato con la lettera a) viene attribuito il seguente punteggio:

- oltre i 45 anni	punti 6
- dai 30 ai 44 anni	punti 4
- età inferiore a 30 anni	punti 2
3. Al criterio indicato con la lettera b) viene attribuito il seguente punteggio:

- Esperienze generiche	punti 1
- Esperienze specifiche/professionali	punti 2
4. Al criterio indicato con la lettera c) viene attribuito il seguente punteggio:

- disoccupato o inoccupato da 0 a 12 mesi	punti 2
- disoccupato o inoccupato da 13 a 24 mesi	punti 3
- disoccupato o inoccupato oltre 25 mesi	punti 6
5. Al criterio indicato con la lettera d) viene attribuito il seguente punteggio:

- Licenza elementare	punti 6
- Licenza media	punti 5
- Attestato professionale/Licenza media superiore	punti 3
- Laurea (triennale/quinquennale)	punti 2
6. Al criterio indicato con la lettera e) viene attribuito il seguente punteggio:

- In carico a qualsiasi servizio territoriale (SERT, CSM, Servizi Consultoriali, ecc)	punti 4;
---	----------
7. Al criterio indicato con la lettera f) viene attribuito il seguente punteggio:

- certificazione di invalidità civile superiore al 33% non calcolato ai fini ISEE	punti 3;
---	----------
8. Al criterio indicato con la lettera g) viene attribuito il seguente punteggio:

- Nucleo con figli minori	punti 3;
---------------------------	----------
9. Al criterio indicato con la lettera h) viene attribuito il seguente punteggio:

- da €. 0 a € 3.000,00	punti 6
- da €. 3.000,00 a € 5.000,00	punti 4
- oltre €. 5.000,00	punti 1
10. Al criterio indicato con la lettera i) viene attribuito il seguente punteggio:

- Sfratto esecutivo	punti 3;
---------------------	----------
11. Al criterio indicato con la lettera l) viene attribuito il seguente punteggio:

- incapacità di fronteggiare le spese di mutuo	punti 3;
--	----------
12. Al criterio indicato con la lettera m) viene attribuito il seguente punteggio:

- Grave emarginazione	punti 4;
-----------------------	----------
13. La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punti ottenuti. In caso di parità di punteggio, si terrà conto della data di presentazione della domanda.
14. Ai fini della predisposizione della graduatoria, viene istituita annualmente una Commissione interna agli uffici competenti composta da tre membri e precisamente dal Segretario Generale, dal Dirigente dell'Area 1^

Amministrativa e da personale qualificato operante presso il Settore Politiche Sociali, in possesso di adeguata professionalità, con funzioni di segretario verbalizzante.

15. La Commissione provvede a stilare una graduatoria sulla base dei criteri sopra indicati.
16. La graduatoria è unica ed aperta e viene aggiornata automaticamente due volte all'anno (indicativamente nei mesi di gennaio e giugno) secondo i criteri indicati al primo comma ed a seguito della valutazione effettuata dalla Commissione.
17. All'inizio di ogni anno gli uffici competenti rendono noto il numero degli interventi attivabili ogni semestre.
18. Gli uffici competenti rendono pubblica, con i mezzi idonei, la graduatoria che viene utilizzata in base alle disponibilità finanziarie ed alle possibilità di collocamento.
19. La graduatoria non attribuisce automaticamente un diritto, né l'immediata realizzazione all'attivazione dell'intervento. Il suo utilizzo avviene sulla base della possibilità di svolgimento dell'intervento presso strutture operative proprie dell'ente o presso strutture operative di imprese che aderiscono al progetto di inserimento lavorativo.

Art. 9 - Modalità di avvio e svolgimento degli interventi

1. In base alla disponibilità finanziaria verrà dato corso agli interventi effettuabili e gli uffici competenti provvederanno a comunicare agli/alle interessati/e utilmente collocati in graduatoria, l'avvenuta ammissione al progetto.
2. Ai fini dell'avvio dell'intervento gli uffici competenti provvedono a convocare i/le beneficiari/e, per i colloqui di inserimento.
3. Saranno considerati rinunciari al progetto di sostegno socio-economico coloro i/le quali non dovessero presentarsi alla convocazione senza darne opportuno avviso agli Uffici competenti.
4. L'orario concordato per l'attività lavorativa connessa al progetto di sostegno economico terrà conto delle esigenze sia dell'impresa ospitante che del/della beneficiario/a dell'intervento.

Art. 10 - Cause di interruzione e revoca del sostegno

1. L'attività lavorativa connessa al progetto di sostegno economico può essere interrotta prima della scadenza del termine su richiesta del/della beneficiario/a o per sopravvenute incompatibilità gravi ed accertate nell'ambito del contesto organizzativo presso il quale la persona è stata assegnata o per il reperimento di lavoro a tempo indeterminato.
2. L'interruzione anticipata e la revoca devono essere comunicate con nota scritta a firma del datore di lavoro, del tutor e del/della beneficiario/a.

Art. 11 - Controlli

1. Gli Uffici competenti si riservano la facoltà di effettuare controlli, anche tramite terzi, in qualsiasi fase dell'intervento.

Art. 12 - Norme transitorie e finali

1. I presenti criteri non vengono applicati per gli interventi assistenziali lavorativi già in essere e per gli stessi saranno mantenute le condizioni stabilite dai rispettivi progetti.
2. Sono esclusi dalla disciplina del presente progetto gli inserimenti in borsa lavoro con finalità terapeutiche proposti dai competenti servizi dell'ASL n. 2 Savonese.
3. Il presente progetto recante le modifiche riportate negli articoli che precedono entra in vigore dalla data di esecutività della relativa deliberazione di approvazione.
4. Sono fatte salve le domande già presentate alla data di entrata in vigore delle modifiche di cui al comma 1: esse pertanto saranno valutate secondo le modalità, i criteri e i termini previsti dalle disposizioni abrogate.
5. Allo stesso modo è fatta salva la graduatoria approvata a seguito di esame delle istanze già pervenute: pertanto, qualora ne ricorressero le condizioni, si farà ricorso ad essa fino all'approvazione della graduatoria che sarà formata successivamente all'adozione delle modifiche riportate nelle disposizioni precedenti.